

VareseNews

Una targa ricorderà ai varesini la casa dove fu arrestato l'eroe Calogero Marrone

Pubblicato: Sabato 6 Aprile 2019



Salvò ebrei ed antifascisti da morte sicura nei campi di sterminio e per questo a sua volta venne arrestato e deportato a Dachau.

Calogero Marrone fu prelevato e arrestato propria nella sua **ultima abitazione di via sempione a Varese** per poi essere trasferito in carcere. La sua colpa fu propria quella di aver salvato delle vite e per questo, sabato mattina 6 aprile, **la città di Varese ha voluto ricordarlo** con una **targa alla memoria** affissa propria sui muri di cinta di quella casa ora in via di ristrutturazione.

Sono passati già 76 anni da quel fatidico giorno del 7 gennaio 1944, quando la Guardia di confine tedesca, si presentò in casa Marrone per arrestarlo e condurlo, prima in carcere e poi nel campo di concentramento di Dachau, dove morì il 15 febbraio 1945 senza che il suo corpo venisse restituito ai familiari.

Marrone era a capo dell'Ufficio anagrafe del Comune di Varese e propria da questo ruolo prestò il suo servizio da vero eroe.

All'inaugurazione della nuova targa, insieme alla **presidente dell'istituto Calogero Marrone di Varese Margerita Giromini**, al **sindaco di Varese Davide Galimberti** e al **senatore Alessandro Alfieri**, c'era il presidente dell'istituto Calogero Marrone di Favara **Rosario Manganella**.

La targa è un dono dagli studenti dell'Isis Newton di Varese, gli stessi che, lo scorso anno, hanno "creato" un murales, nella via intitolata al "Perlasca dia Favara".



La casa di Calogero Marrone

[Tomaso Bassani](#)

tomaso.bassani@varesenews.it